

## 6.1.8 Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione - FBM SpA in liquidazione

La Società, costituita in data 19 febbraio 1964 ed operante secondo il modello dell'in house providing, è stata posta in liquidazione dal 25 settembre 2018, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 31 luglio 2018 e in attuazione dei Piani di revisione straordinaria deliberati dai soci Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna e CCIAA di Bologna. A seguito del perfezionamento della cessione della Centrale elettrotermofrigorifera a Fiere Internazionali di Bologna SpA e della cessione a ERVET SpA del ramo di azienda relativo ai servizi tecnici, in attuazione della Legge regionale n. 1 del 16 marzo 2018 (cessione perfezionata in data 24 settembre 2018) la società, che aveva per oggetto lo svolgimento nei confronti dei soci di attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale e di trasformazione urbana, risulta oggi inoperativa, fatta eccezione per la residua gestione dell'impianto fotovoltaico, nelle more della cessione dello stesso nell'ambito delle attività di liquidazione dell'attivo.

Per i bilanci approvati prima dell'entrata in liquidazione si rinvia alla voce bilanci della sezione 'Società Trasparente' del sito <http://www.fbmspa.eu>

I bilanci approvati dopo l'entrata in liquidazione sono pubblicati sul sito del Comune di Bologna

[http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio\\_singolo/129:43867/](http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio_singolo/129:43867/)

### Attività affidate dal Comune di Bologna

Nessuna attività affidata

### Compagine societaria

Soci	%	Azioni	Capitale Sociale
COMUNE DI BOLOGNA	32,83%	985	€ 591.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	32,83%	985	€ 591.000,00
CCIAA DI BOLOGNA	32,83%	985	€ 591.000,00
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	1,00%	30	€ 18.000,00
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	0,50%	15	€ 9.000,00
TOTALE	100,00%	3.000	€ 1.800.000,00

### Previsioni 2023-2025

La Liquidatrice non ha fornito previsioni riguardo al triennio 2023-2025.

Nella Relazione al 30 giugno 2022 la Liquidatrice evidenzia che le fasi più delicate della liquidazione riguardano la dismissione degli impianti fotovoltaici e la cessione del terreno e dei garage.

Relativamente alla dismissione degli impianti fotovoltaici, la Liquidatrice informa i Soci che proseguono le interlocuzioni con l'Università di Bologna finalizzate a definire la documentazione utile alla cessione degli impianti.

Con riguardo alla cessione del terreno e dei garage, dopo un primo tentativo di cessione scaduto a marzo 2020 non andato a buon fine, è stata esperita una nuova procedura di gara alla fine di settembre 2020, apportando prudenzialmente per tutti gli immobili oggetto d'asta una riduzione del prezzo base pari al 10%; anche questo secondo tentativo è andato deserto. Nel frattempo, il monitoraggio dell'iter della Variante della destinazione di

costruzione di Studentati sull'area Bertalia-Lazzaretto si è concluso con la delibera DC/PRO/2021/38, Repertorio DC/2021/34, P.G. n. 179683/2021 assunta dal Comune di Bologna lo scorso aprile 2021. Essendo pervenute diverse manifestazioni di interesse per la destinazione a studentato da parte di potenziali investitori per Bologna e per l'area del Lazzaretto, la Liquidatrice ha ritenuto opportuno conferire un incarico a Nomisma per l'aggiornamento della perizia, essendosi modificata la destinazione d'uso del terreno e ritenendo che tale nuova perizia potrà essere la base d'asta per la futura procedura di alienazione. La perizia è stata consegnata il 28 luglio 2021 e in data 4 novembre 2021 sono stati pubblicati i nuovi bandi di alienazione dei suddetti immobili, ma anche per questi non è pervenuta alcuna offerta per cui in data 9 dicembre 2021 l'asta pubblica è stata dichiarata deserta.

Negli scorsi mesi pertanto l'attività della Liquidatrice si è concentrata su come procedere con la vendita privata diretta del terreno e dei garages, analizzando gli aspetti della procedura di selezione del Commissario a cui eventualmente affidare l'incarico. Nel frattempo sono avvenuti alcuni contatti con vari soggetti interessati all'area del terreno di Bertalia Lazzaretto, fra cui in particolare un interlocutore ha formulato una manifestazione di interesse non vincolante. È altresì nelle intenzioni della Liquidatrice rivolgersi ad esperti del settore per valutare se le offerte pervenute sono congrue e in linea con il valore attuale del lotto in vendita.

Con riferimento ai plastici ed ai materiali ad essa afferenti (progetti, documentazione fotografica ed altro) di proprietà di Finanziaria Bologna Metropolitana, stante la volontà manifestata dai soci di non cedere tali beni sul libero mercato e della disponibilità manifestata dall'Assemblea legislativa della Regione alla custodia di una parte di tali beni, i Soci medesimi hanno ritenuto opportuno formalizzare le procedure per temporanea custodia di tali plastici ed è quindi stato sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito tra FBM, la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna. Nella Relazione al 31 dicembre 2021 la Liquidatrice informava che la Regione Emilia Romagna aveva formulato una proposta economica di acquisto, che tuttavia si discostava dalla valutazione in possesso di FBM, ragion per cui la Liquidatrice a fine dicembre 2021 informava di aver preso contatti con un referente della Regione per valutare una controfferta. Non si sono però avuti ulteriori aggiornamenti in seguito da parte della Liquidatrice.

Per quanto riguarda, invece, i plastici detenuti dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana, nella Relazione al 31 dicembre 2021 la Liquidatrice informava di aver ricevuto il contratto di Comodato gratuito sottoscritto digitalmente dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana, a cui è seguito un sopralluogo con un referente della Fondazione per avere contezza del materiale effettivamente presente. Successivamente era intenzione della Liquidatrice procedere a conferire un incarico ad un estimatore per quantificarne il valore. Non si sono però avuti ulteriori aggiornamenti in seguito da parte della Liquidatrice.

Gli altri soci, CCIAA e Città Metropolitana di Bologna, invece non detengono beni in custodia.

La Liquidatrice ha inoltre proseguito l'attività di recupero dei crediti in essere verso i Soci, con la definizione positiva della totalità degli importi; tuttavia l'unica posizione creditoria ancora in stallo riguarda la posizione vantata nei confronti del Socio Comune di Bologna, per circa 60 mila euro, per maggiori oneri tecnici derivanti da attività svolte relative alla progettazione delle opere di urbanizzazione del comparto Bertalia-Lazzaretto, attività svolte negli anni 2010-2012.

Infine, nella Relazione al 31 marzo 2022 e, successivamente, in quella al 30 giugno 2022 la Liquidatrice, a seguito della decisione della Società Art-er (che custodiva parte della documentazione ante liquidazione di FBM nei locali di Piazza della Costituzione) di trasferire i propri uffici ad altra sede, informa della necessità di liberare i locali dove era custodita la documentazione di FBM. Pertanto, con la collaborazione del consulente fiscale della società, è stata selezionata la documentazione da conservare obbligatoriamente ai fini fiscali e civilistici, documentazione che è stata temporaneamente trasferita presso una struttura di Art-er, in attesa di trovare una sistemazione definitiva in locali messi a disposizione dal Socio città Metropolitana di Bologna.

Nel frattempo la Liquidatrice ha ritenuto opportuno trasferire dal 1 marzo 2022 la sede legale di FBM presso lo Studio del Dott. Diegoli, consulente fiscale della Società.

In merito ai possibili tempi di conclusione delle operazioni di liquidazione la Liquidatrice informa che, stante il perdurare del conflitto in Ucraina, che rallenta il ritorno alla normalità delle attività, con inevitabili ripercussioni a livello europeo e mondiale, vi sono dei rallentamenti nelle operazioni di chiusura della liquidazione, che ora è subordinata alle tempistiche relative:

1. alla cessione dell'impianto fotovoltaico;
2. alla dismissione del terreno e delle autorimesse

3. alla definizione delle attività di recupero crediti

pertanto ritiene necessario ipotizzare la chiusura di liquidazione a dicembre 2023.

#### Grado di raggiungimento obiettivi assegnati per il triennio 2022-2024

Trasmissione di una relazione trimestrale sull'andamento della liquidazione	Obiettivo parzialmente raggiunto
Adozione di tutte le misure atte a perseguire la massima realizzazione dell'attivo nell'ambito della procedura di liquidazione	Obiettivo raggiunto

#### Obiettivi per il triennio 2023-2025

- Trasmissione di una relazione trimestrale sull'andamento della liquidazione entro il quindicesimo giorno del mese successivo
- Adozione di tutte le misure atte a perseguire la massima realizzazione dell'attivo nell'ambito della procedura di liquidazione